



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

## **GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI**

### **Relazione illustrativa**

#### **0. Premessa**

In riferimento alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, la legge 178 del 30 dicembre 2020 all'art. 645 ha previsto la costituzione di un tavolo istituzionale presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto da Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma capitale, tre deputati e tre senatori, con possibilità di delega a loro rappresentanti. Al tavolo istituzionale è stato attribuito il compito di definire anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate, un piano degli interventi e delle opere necessari. Il piano può essere aggiornato e rimodulato su base semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari.

La legge 234 del 30 dicembre 2021 ha stabilito la nomina, con Decreto del Presidente della Repubblica, di un Commissario Straordinario ed attribuito una dotazione finanziaria pluriennale di importo complessivo pari a 1.335 milioni di euro per la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, oltre a 110 milioni di euro per le spese relative al coordinamento operativo e ai servizi da rendere nel corso dell'evento.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 è stato nominato Roberto DPCM Rimodulazione - Relazione illustrativa del programma dettagliato

Gualtieri Sindaco di Roma pro tempore Commissario straordinario per il Giubileo 2025.

Con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022 è stato attribuito al medesimo Commissario straordinario per il Giubileo 2025 anche il compito di coordinare l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3 – Investimento 4.3 – Caput Mundi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

## **1. Il tavolo istituzionale**

Il tavolo istituzionale, istituito dall'art. 645 della Legge 178/2020, si è riunito per la prima volta in data 15 luglio 2021. Nel corso di quella seduta i diversi soggetti istituzionali coinvolti hanno espresso le prime indicazioni, in relazione alle esigenze ed agli obiettivi generali prefissati, e formulato una prima ipotesi di interventi.

Sulla base di queste prime indicazioni il Commissario straordinario ha avviato le interlocuzioni e gli approfondimenti con tutti i soggetti istituzionali interessati. Questa attività si è svolta su un arco temporale di diversi mesi, mantenendo un costante contatto con il tavolo istituzionale, ed ha portato a concludere sulla proposta di Programma dettagliato degli interventi.

I soggetti istituzionali coinvolti nel processo sono stati la Santa Sede, i diversi Ministeri partecipanti al Tavolo, Roma Capitale nelle sue varie articolazioni centrali e territoriali, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché i potenziali soggetti attuatori degli interventi, tra cui l'Agenzia del Demanio, Ferrovie dello Stato, ANAS, ASTRAL, Aeroporti di Roma, le Università La Sapienza e Tor Vergata, le società partecipate di Roma Capitale.

Analoghe interlocuzioni sono avvenute con la Società Giubileo 2025, prevista dall'art. 427 della Legge 234/2021, e con INVITALIA per gli aspetti relativi alle procedure di affidamento.

A partire dal maggio 2022, successivamente all'attribuzione al Commissario straordinario Giubileo 2025 delle competenze sull'attuazione degli interventi del programma Caput Mundi, sono state avviate serrate interlocuzioni con i soggetti destinatari dei finanziamenti ed attuatori

degli interventi ivi previsti: Roma Capitale, il Ministero della cultura attraverso le sue articolazioni quali la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica, il Ministero del Turismo, la Regione Lazio e la Diocesi di Roma.

Nel corso di questa attività sono stati condivisi gli indirizzi generali e individuati gli interventi candidabili all'inserimento nel Piano e quindi nel Programma dettagliato, in relazione all'attinenza con l'evento giubilare, alla fattibilità tecnica, ai tempi di realizzazione ed al costo degli investimenti.

## **2. Linee di indirizzo e il piano degli interventi**

Il Piano degli interventi per il Giubileo 2025 si è posto l'obiettivo di accogliere al meglio le decine di milioni di pellegrini che si recheranno a Roma, rendendo la città più accessibile, sostenibile e inclusiva, in coerenza col messaggio di speranza, fraternità universale e fiducia che Papa Francesco ha voluto mettere al centro del Giubileo. Per questo, si è cercato di coniugare la valorizzazione della dimensione spirituale del Giubileo, gli interventi volti a migliorare il decoro e la mobilità, con l'impegno alla cura dell'ambiente e all'inclusione sociale in coerenza col messaggio di Papa Francesco ("la dimensione spirituale del Giubileo, che invita alla conversione, si coniughi con quegli aspetti fondamentali del vivere sociale" come "contemplare la bellezza del creato e prenderci cura della nostra casa comune", "non chiudere gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani"<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup> Lettera del Santo Padre Francesco a S.E. Mons. Rino Fisichella per il Giubileo 2025

In questo senso a fianco delle opere volte a riqualificare i luoghi giubilari, a rendere la città più accogliente e a consentire lo svolgimento dei grandi eventi, il piano ha inteso investire anche sulle periferie più lontane dal centro e dalle aree più direttamente interessate ai pellegrinaggi, offrendo al mondo il segnale di come Roma faccia suo il messaggio giubilare della speranza e dell'inclusione si impegni direttamente a promuovere l'accoglienza e l'ascolto.

Ad esito dell'attività di confronto con i diversi soggetti è stato definito un piano di intervento integrato per i pellegrini ed i cittadini. Per Roma il piano costituisce una straordinaria opportunità: non solo per assicurare in modo efficiente l'accoglienza di milioni di visitatori in un evento di rilevanza globale, ma anche per realizzare interventi strutturali di miglioramento della città che resteranno nel tempo a beneficio di tutti i romani.

Il Piano è stato articolato nei seguenti ambiti tematici:



***Riqualificazione e valorizzazione*** finalizzato alla valorizzazione e manutenzione straordinaria dei luoghi giubilari, dei beni culturali e dello spazio pubblico della città, nelle zone centrali così come in zone periferiche;



***Accessibilità e mobilità*** finalizzato al potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città con attenzione particolare alle zone periferiche;



***Accoglienza e partecipazione*** dedicato all'incremento per le strutture per l'accoglienza dei pellegrini e dei cittadini, organizzazione dei grandi eventi legati all'anno santo e attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro e la partecipazione;



*Ambiente e territorio* teso alla riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città;



*Caput Mundi* dedicato alla riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, alla valorizzazione di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, alla riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, ad interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane e alla digitalizzazione dei servizi culturali.

### 3. Il Programma dell'accoglienza

La gestione dell'accoglienza è stata articolata attraverso una struttura di coordinamento denominata Segreteria Tecnica, costituita dai rappresentanti delle istituzioni coinvolte, e nove gruppi di lavoro tematici: Ordine pubblico e sicurezza, Sanità, Mobilità e trasporti, Telecomunicazioni, Servizi tecnici essenziali e di urgenza, Volontariato e logistica, Comunicazione, Turismo e cultura, Cura della città.

L'art. 1 comma 488 della Legge 30 dicembre 2013, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ha assegnato alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica nell'anno 2025 ulteriori risorse, pari a 388 mln € per la parte corrente e 220 mln € per la parte investimenti.

I gruppi di lavoro tematici, sotto il coordinamento della Segreteria Tecnica, hanno redatto il programma dell'accoglienza, suddiviso in azioni di spesa corrente, che hanno formato oggetto di un autonomo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in corso di approvazione, ed interventi di spesa di investimenti che sono confluiti nella presente proposta di rimodulazione del Programma dettagliato degli interventi.

#### 4. Il Programma dettagliato degli interventi

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021, il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025 ha predisposto la proposta di Programma dettagliato degli interventi secondo le linee di indirizzo condivise con il tavolo istituzionale nel corso della seduta del 1° settembre 2022.

La proposta è stata elaborata in coerenza con il documento Linee di indirizzo e piano degli interventi sottoposto all'esame delle competenti Commissioni parlamentari nel corso del mese di settembre 2022 ed è stata suddivisa in due stralci, l'uno relativo agli interventi definiti *essenziali ed indifferibili*, cioè quelli che devono essere ultimati in tempo utile per le celebrazioni giubilari, l'altro relativo agli interventi definiti *essenziali*, cioè quelli che hanno effetto durevole per il territorio e migliorano la qualità della vita al cittadino e ai pellegrini.

Il Programma dettagliato degli interventi relativo agli interventi essenziali ed indifferibili è stato approvato con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022** ed ha previsto **87** interventi di valore complessivo pari a **1.837** mln € di cui 1.001 mln € di fondi giubilari, oltre ai **335** interventi, già definiti alla data del 30 giugno 2022, di valore complessivo di **500** mln € relativi all'ambito tematico M1C3 - Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza denominato Caput Mundi.

Successivamente il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica dell'anno 2025, composto dagli interventi essenziali ed indifferibili e dagli interventi essenziali, è stato definitivamente approvato con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023** ed ha previsto **184** interventi di valore complessivo pari a **2.909** mln € di cui 1.286,2 mln € di fondi giubilari, oltre all'intervento 185 che include i 335 interventi, già definiti alla data del 30 giugno 2022, di valore complessivo di 500 mln € relativi all'ambito tematico M1C3 - Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa

e Resilienza denominato Caput Mundi.

L'art. 31 comma 6 del Decreto Legge n. 13/2023 cosiddetto DL PNRR ter ha disposto che una quota di risorse del finanziamento complessivo di 1.335 mln € per investimenti giubilari, nel limite massimo di 20 mln € per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, potesse essere attribuita per la realizzazione di interventi di parte corrente connessi alle attività giubilari. In questo senso il programma dettagliato ha individuato una devoluzione di 12,8 mln € per l'annualità 2023, 20 mln € per il 2024 e 16 mln € per il 2025 per un totale di 48,8 mln € per la realizzazione degli interventi da 186 a 189.

Con diverse Ordinanze del Commissario Straordinario, disposte ai sensi dell'art. 9 del DPCM 8 giugno 2023, l'intervento **5** relativo alla manutenzione straordinaria viabilità principale di penetrazione è stato suddiviso in 6 sub-interventi e gli interventi **77**, **78** e **159** relativi ad interventi di competenza dei Municipi di Roma Capitale sono stati ciascuno suddivisi in 15 interventi municipali (uno per ciascuno dei quindici Municipi).

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2024**, in attuazione di quanto disposto all'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, nella Legge 10 agosto 2023, n. 112, sono stati inseriti nel programma dettagliato **34** ulteriori interventi per i lavori di adeguamento, ristrutturazione e acquisizione delle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della regione Lazio, per un investimento complessivo di **155** mln € e rimodulati alcuni interventi relativi alla manutenzione stradale per un maggior finanziamento di **56,8** mln €.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2024** è stata disposta la modifica dell'intervento 122 relativo a piazza Risorgimento prevedendone il relativo finanziamento a carico dei fondi giubilari.

Alla luce degli ultimi stanziamenti assegnati con la Legge 30 dicembre 2013, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, il finanziamento complessivo delle celebrazioni del Giubileo risulta il seguente:

<b>Norma</b>	<b>Fondi per investimenti</b>	<b>Fondi per spesa corrente</b>
Legge 30 dicembre 2021 n. 234	1.335.000.000,00	90.000.000,00
Legge 10 agosto 2023, n. 112	211.800.000,00	-----
Legge 30 dicembre 2023 n. 213	220.000.000,00	388.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.766.800.000,00</b>	<b>488.000.000,00</b>

Il Programma dettagliato degli interventi allegato alla presente proposta riepiloga pertanto l’intero quadro programmatico degli investimenti, apportando modifiche ad alcuni degli interventi già inseriti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 giugno 2023, compresa la cancellazione di 13 interventi, secondo quanto meglio descritto nella *Relazione tecnica sulle modifiche al Programma dettagliato degli interventi*, ed inserendo gli interventi relativi al programma dell’accoglienza.

La attuale rimodulazione contiene un totale di **327** interventi per un valore complessivo di **4.306,2 mln €**, di cui **1.766,8 mln €** di investimento giubilare e **2.539,4 mln €** di altri finanziamenti già disponibili.

I **325** interventi di cui si compone il Programma così rimodulato sono articolati in: **260** interventi finanziati integralmente dai fondi giubilari, **40** interventi per i quali il finanziamento giubilare integra un finanziamento preesistente e **27** interventi già finanziati per i quali l’inserimento nel Programma non richiede finanziamenti ma è legato a necessità di accelerazione e deroga consentite al Commissario dalla Legge 234/2021.

Il Programma dettagliato così rimodulato prevede **250** interventi nel territorio di Roma Capitale, **45** interventi nell’ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma, **11** interventi nella

Provincia di Viterbo, **8** interventi nella Provincia di Frosinone, **4** interventi nella Provincia di Latina, **1** intervento nella Provincia di Rieti e **8** interventi con localizzazioni multiple.

Per ciascun intervento inserito nella proposta, ai sensi del comma 423 dell'art. 1 della Legge 234/2021, oltre alla ripartizione dei finanziamenti, sono stati indicati il CUP, il soggetto attuatore, la percentuale da riconoscere alla Società Giubileo 2025 modulata in base alle attività svolte, la classificazione in intervento *essenziale e indifferibile* (da consegnare in tempi coerenti ai fini del corretto svolgimento delle celebrazioni del Giubileo 2025) o in intervento *essenziale* (che ha effetto durevole per il territorio e/o che migliora la qualità della vita al cittadino e ai pellegrini).

Il Programma dettagliato di cui alla presente rimodulazione prevede **204** interventi essenziali e indifferibili, **118** interventi essenziali e **5** interventi senza classificazione.

Nel mantenere la classificazione negli ambiti tematici definiti nelle linee di indirizzo ed aggiungendo gli ulteriori ambiti connessi al programma dell'accoglienza, la suddivisione dei finanziamenti giubilari per ambito ed importo è la seguente:

<b>Ambito</b>	<b>Numero interventi del programma</b>	<b>Importo finanziamento giubilare</b>
Riqualificazione e valorizzazione	121	717.671.321,00
Accessibilità e mobilità	44	545.776.473,00
Accoglienza e partecipazione	70	222.878.000,00
Ambiente e territorio	24	60.400.000,00
Programma accoglienza	66	215.574.206,00
Altro	1	4.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>326</b>	<b>1.766.800.000,00</b>

Con l'idea che il Giubileo possa costituire l'occasione per il miglioramento della città e dei territori nell'ottica della riqualificazione urbana, tra gli interventi compresi nel programma sono state individuate diverse tipologie di opere di valorizzazione degli spazi condivisi della

città e del territorio metropolitano; i **121** interventi ricadenti nell'ambito di *Riqualificazione e valorizzazione* sono stati articolati nella riqualificazione degli spazi pubblici (61 interventi), dei luoghi giubilari (15 interventi), delle periferie (45 interventi)

Nell'ambito della *riqualificazione dello spazio pubblico* sono stati individuati, tra gli altri,

- nella città di Roma gli interventi relativi alla realizzazione del sottovia di Piazza Pia, alla valorizzazione dell'area archeologica centrale, alla manutenzione della viabilità principale, compresi i marciapiedi, i lungotevere e i ponti, alla riqualificazione di piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti, alla riqualificazione di percorsi pedonali Ottaviano – San Pietro e stazione San Pietro - Vaticano, alla riqualificazione dei mercati di via Sannio e Metronio, alla realizzazione della rete 5G per la riqualificazione e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, alla riqualificazione di caserme dei Carabinieri e del lungomare di Ostia;
- nei territori della città metropolitana di Roma Capitale la riqualificazione dei centri storici di Ariccia, Lanuvio, Palestrina, Palombara Sabina e Zagarolo, la realizzazione della caserma dei Carabinieri a Fonte Nuova, il recupero del castello vecchio a Colleferro, il recupero di palazzo Borghese a Mentana, di palazzo Braschi a Subiaco e di palazzo Doria Pamphilj a Valmontone;
- nei territori della Provincia di Frosinone la riqualificazione di piazza Rosa e piazza Pietrobono ad Alatri e la riqualificazione dell'area della chiesa di San Paolo in San Giacomo ad Anagni;
- nella città di Viterbo il restauro mura civiche e completamento delle ex scuderie papali, il completamento del restauro e l'allestimento del polo culturale nella ex chiesa di Sant'Orsola e la riqualificazione pensilina piazza del Sacratio e aree adiacenti.

Nell'ambito relativo alla *riqualificazione dei luoghi giubilari* sono stati ricompresi gli interventi di riqualificazione delle aree antistanti alle basiliche e alle chiese giubilari, a partire dalla riqualificazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni, il recupero delle pavimentazioni storiche, la riqualificazione della stazione San Pietro e del piazzale antistante,

gli interventi sui sagrati delle chiese di periferia, la riqualificazione e valorizzazione dei Cammini dei pellegrini ed il completamento dell'area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport, compreso il completamento della viabilità di connessione con l'autostrada Roma-Napoli.

La *riqualificazione delle periferie* è stata esplicitata negli interventi di manutenzione della viabilità principale di penetrazione a Roma e nella città Metropolitana, della viabilità municipale, compresi i marciapiedi, nel potenziamento della illuminazione degli svincoli del GRA, nel recupero del ponte dell'Industria e nella riqualificazione di diverse stazioni ferroviarie.

Nell'ambito di *Accessibilità e mobilità* sono stati previsti **44** interventi volti a migliorare l'accessibilità e la mobilità cittadina, e degli altri territori interessati, attraverso strategie ed azioni in grado di potenziare le infrastrutture per la mobilità pubblica (19 interventi), la mobilità dolce e sostenibile (8 interventi) e la mobilità privata (17 interventi).

Gli interventi proposti sono stati finalizzati ad ottimizzare l'efficienza della città e dei territori interessati in vista dell'evento, per garantire la fruibilità delle maggiori connessioni urbane da parte dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini.

In questo ambito per la *mobilità pubblica* sono stati ricompresi, tra gli altri, il piano fermate ATAC, il completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, la fornitura di nuovi bus ibridi e a metano, di nuovi tram e di nuovi convogli di metropolitana, la manutenzione delle linee A e B della metropolitana, la riqualificazione delle stazioni della linea A della metropolitana, la riqualificazione deposito tram a Porta Maggiore e la realizzazione del nuovo deposito tram a Via Severini, le stazioni ferroviarie di Giardino di Roma e Torrino Mezzocammino sulla Roma-Lido, la realizzazione della stazione ferroviaria di Pigneto, il rifacimento delle alimentazioni elettriche delle linee tramviarie.

Per la *mobilità dolce e sostenibile* è stato previsto nella città di Roma il collegamento ciclabile

Monte Ciocchi San Pietro, la pedonalizzazione dell'Appia Antica, varchi ambientali, il GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Bici), la Ciclovia Turistica Tirrenica nel tratto Roma – Fiumicino, percorsi ciclopedonali in connessione con aeroporto di Fiumicino e a Castel Madama.

Quanto alla *mobilità privata* il programma contiene nella città di Roma interventi di riqualificazione di piazza Risorgimento, i parcheggi attrezzati per i bus turistici, la razionalizzazione dell'innesto A24-tangenziale est, il parcheggio interrato a lungotevere Castello, il collegamento tra via Aurelia e via Gregorio XI, i ponti della Scafa e dei Congressi, interventi per la risoluzione criticità stradali (black points) e per la mitigazione acustica del GRA, la realizzazione di viabilità a Lucrezia Romana e a via Esperia Sperani – via Casorezzo. Sugli altri territori interessati è prevista una rotatoria sulla via Tuscolana a Frascati, il completamento di un parcheggio a Cave, una nuova rotatoria a Fiumicino e la nuova viabilità del quadrante Nord di Viterbo.

Nell'ambito dell'*Accoglienza e partecipazione* il programma propone 70 interventi relativi all'accoglienza per i pellegrini ed i visitatori (19 interventi), all'accoglienza per persone fragili e in condizioni di disagio (2 interventi), all'attivazione dei processi di partecipazione (15 interventi) ed all'accoglienza delle strutture sanitarie (34 interventi).

In questo ambito nella città di Roma è prevista la realizzazione di un ostello della gioventù, di centri di accoglienza per senza fissa dimora e persone con disabilità, spazi per l'accoglienza e l'orientamento dei pellegrini, il potenziamento dell'offerta di bagni pubblici, le case dell'acqua, un'opera in ciascun Municipio. Nelle altre località interessate è previsto il porto turistico crocieristico a Fiumicino, ostelli e strutture ricettive a Marano Equo, Marcellina, Saracinesco, Subiaco, Tivoli e Veroli, punto di accoglienza a Grottaferrata.

Per quanto riguarda gli interventi relativi al potenziamento delle strutture sanitarie il programma prevede 34 interventi per un investimento complessivo di 155 mln € relativi all'adeguamento e ristrutturazione, comprensive del potenziamento delle attrezzature, di tutte

le strutture dei pronto soccorso ospedalieri costituenti la rete sanitaria della Regione Lazio.

Il Programma dettagliato per il Giubileo 2025 non prevede solo interventi per le infrastrutture urbane della mobilità o dell'accoglienza ma contempla anche **24** interventi rivolti all'ambito *Ambiente e territorio* che riflettono come l'impegno giubilare si rivolga anche alla cura del patrimonio naturalistico, come le vie d'acqua e i parchi, per integrarli in un rapporto armonico ed equilibrato con la città e con i cittadini. A tal fine sono stati inseriti interventi relativi alla creazione di parchi pubblici d'affaccio ed oasi naturalistiche sul Tevere, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde del Tevere, rimozione di ceppaie e piantumazione di nuove alberature e interventi sul verde di alcune ville storiche.

Nell'ambito del *Programma accoglienza* il programma propone **66** interventi, per un valore di investimento di fondi giubilari di **215,6 mln €**, relativi tra gli altri a:

- *Ordine pubblico e sicurezza* - 13 interventi per 65,5 mln € di fondi giubilari relativi ad acquisto veicoli, infrastrutture e casermaggio e dotazioni strumentali delle forze di sicurezza;
- *Sanità* - 6 interventi per 29,6 mln € relativi al rafforzamento sistema di soccorso extraospedaliero e al potenziamento del Policlinico Gemelli;
- *Mobilità e trasporti* - 13 interventi per 76,5 mln € di fondi giubilari relativi tra gli altri ad interventi di ammodernamento delle ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo, acquisto bus del trasporto regionale e installazione di sistemi di regolazione della viabilità in ambito vaticano;
- *Telecomunicazioni* - 10 interventi per 12,7 mln € di fondi giubilari relativi, tra gli altri, al potenziamento delle reti di trasmissione dei Vigili del Fuoco, all'adeguamento dei sistemi informatici e di telecomunicazioni dell'Arma dei Carabinieri, al potenziamento di sistemi di videosorveglianza e di cybersecurity di Roma Capitale;
- *Servizi tecnici essenziali e di urgenza* - 1 intervento per 3,0 mln € di fondi giubilari relativo all'adeguamento della rete di comunicazione nella metropolitana di Roma;
- *Volontariato e logistica* - 9 interventi per 9,5 mln € di fondi giubilari relativi all'acquisto del

villaggio campale della Regione Lazio e delle dotazioni per il campo di accoglienza di Roma Capitale, acquisto di dotazioni, veicoli e ristrutturazione di ulteriore sede per la protezione Civile di Roma Capitale;

- *Turismo e cultura* - 7 interventi per 7,6 mln € di fondi giubilari relativi ad acquisto di dotazioni strumentali per la logistica degli eventi, miglioramento sistemi di sicurezza e di illuminazione di aree archeologiche e monumentali di Roma Capitale, interventi su beni culturali a Bagnoregio e Sutri;
- *Cura della città* - 3 interventi per 7,5 mln € di fondi giubilari relativi all'acquisto di sistemi di videosorveglianza ambientale, all'acquisto di arredi ed attrezzature per gli ostelli della gioventù e alla dotazione di impiantistica di emergenza per il servizio di igiene urbana.

Infine nel Programma Accoglienza sono stati previsti fondi per l'allestimento della sala situazioni Giubileo e per gli allestimenti permanenti delle due aree individuate per i grandi eventi rispettivamente presso il parco di Centocelle e l'area universitaria di Tor Vergata.

In coerenza con l'art. 31 comma 6 del Decreto Legge n. 13/2023 convertito in Legge 21 aprile 2023 n. 41, risorse pari a 12,8 mln € per l'annualità 2023, 20 mln € per il 2024 e 16 mln € per il 2025 per un totale di **48,8 mln €** sono state attribuite alla spesa corrente.

La proposta di programma dettagliato ha individuato i soggetti attuatori dei diversi interventi; l'individuazione è avvenuta in modo tale da distribuire il carico dell'attuazione del programma su un numero ampio di soggetti competenti rationae materiae; i principali soggetti sono:

- Società Giubileo 2025
- Roma Capitale nelle sue varie articolazioni (le principali strutture coinvolte sono: Gabinetto del Sindaco, Polizia Locale, Dipartimenti Coordinamento Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Mobilità Sostenibile e Trasporti, Sovrintendenza Capitolina, Tutela Ambientale, Protezione Civile, Cybersecurity e Sicurezza Urbana, Trasformazione Digitale, Politiche Sociali, Grandi Eventi Sport Turismo e Moda, Municipi)
- Regione Lazio (Direzione Regionale Lavori Pubblici e Direzione Regionale Patrimonio, tutte le ASL, le Aziende Ospedaliere, Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria e Agenzia Regionale

Protezione Civile)

- Ministero dell'Interno nelle sue varie articolazioni (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Prefettura di Roma)
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
- Agenzia del Demanio
- gruppo Ferrovie dello Stato (RFI, Grandi Stazioni e ANAS)
- società in house pubbliche (ATAC, Roma Servizi Mobilità, AMA, ASTRAL, COTRAL)
- Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio
- Università di Roma Sapienza, Tor Vergata e Roma 3
- Parco Regionale Appia Antica
- Aeroporti di Roma
- Fondazione Policlinico Gemelli
- Comuni di Ariccia, Capranica Prenestina, Castel Madama, Cave, Colleferro, Fiumicino, Fonte Nuova, Galliciano nel Lazio, Gerano, Guidonia Montecelio, Lanuvio, Mentana, Montelibretti, Palombara Sabina, Subiaco, Valmontone e Velletri nella Città Metropolitana di Roma Capitale
- Comuni di Alatri, Anagni, Fiuggi e Veroli nella Provincia di Frosinone
- Comune di Viterbo, Bagnoregio e Sutri nella provincia di Viterbo.

È stato previsto che la Società Giubileo sia soggetto attuatore di **26** interventi per un valore complessivo di **95,0** mln € e svolga le funzioni di stazione appaltante per ulteriori **32** interventi per un valore complessivo di ulteriori **206,1** mln €.

Quanto all'ambito *Caput Mundi*, il Programma degli interventi si articola in **335** interventi complessivi, che riguardano anche la Città Metropolitana e la Regione, per un valore totale di investimento pari a **500** milioni di euro articolati su sei linee di investimento:

- *Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU*: rigenerazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi ad alto valore storico e architettonico – sono stati previsti **52** interventi su 43 siti archeologici/culturali;
- *Dalla Roma pagana alla Roma cristiana*: interventi di messa in sicurezza, anti-sismica e restauro di luoghi pubblici ed edifici di interesse storico lungo i cammini giubilari della Città - sono stati previsti **149** interventi su 142 siti archeologici/culturali;
- *#Lacittàcondivisa*: riqualificazione delle aree periferiche della Città e dei siti tematici (aree archeologiche, palazzi) situati nelle ampie zone periferiche al di fuori di Roma - sono stati previsti 61 interventi su 61 siti archeologici/culturali;
- *#Mitingodiverde*: rinnovo e restauro di parchi, giardini storici, fontane e ville - sono stati previsti **55** interventi su 23 siti archeologici/culturali;
- *#Roma4.0*: digitalizzazione dei servizi culturali - sono stati previsti **14** interventi su 14 siti archeologici/culturali;
- *#Amanotesa*: incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale - sono stati previsti **4** interventi.

Per quanto gli interventi ricadenti nell'ambito Caput Mundi i soggetti attuatori sono stati già individuati all'atto dell'approvazione del programma e sono:

- Roma Capitale nelle sue varie articolazioni (Sovrintendenza Capitolina, Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Dipartimento Trasformazione Digitale)
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Latina e Frosinone
- Ministero della Cultura - Parco Archeologico del Colosseo
- Ministero della Cultura - Parco Archeologico dell'Appia Antica
- Ministero del Turismo
- Regione Lazio
- Diocesi di Roma.

